



IL COVID-19 TORNA A FAR PAURA: IL DPCM DEL 12.10.2020 DEL GOVERNO

Roma, 13 ottobre 2020. E' in pieno arrivo la seconda ondata di COVID-19, che dunque torna a far paura, anche se la situazione appare migliore rispetto alla primavera di quest'anno. Il Sistema Sanitario italiano è certamente meglio preparato ad affrontare la pandemia, sono presenti adeguate scorte di DPI per gli operatori sanitari ed esistono farmaci efficaci per la cura.

Inoltre da tutti è ormai compreso che il *virus* va "cercato", per circoscrivere i focolai involontari prodotti da asintomatici ed intervenire con il massimo anticipo possibile. Esiste infine una maggiore consapevolezza da parte della popolazione.

Questo spiega perchè ad un elevato numero giornaliero di contagiati (*maggior ora che non a marzo 2020*) corrispondano molti meno ricoveri in terapia d'emergenza e meno morti.

In ogni caso il Governo ha correttamente ritenuto di assumere provvedimenti per frenare il contagio: obiettivo condivisibile, perchè solo così si può evitare un nuovo *lockdown*, che avrebbe conseguenze devastanti per l'economia.

Il 12 ottobre è stato però adottato un nuovo DPCM-Decreto Presidente Consiglio dei Ministri che introduce disposizioni volte ad aumentare le casistiche di distanziamento sociale e le occasioni di contatto; in breve sintesi le principali disposizioni:

RISTORANTI E BAR

I locali pubblici che somministrano cibi e bevande dovranno chiudere alle ore 24:00 qualora prevedano il servizio al tavolo oppure alle ore 21:00 senza servizio al tavolo. Non si potrà sostare in piedi fuori da questi locali (*divieto di assembramento*).

SERVIZI DI ASPORTO CIBO

I locali di ristorazione da asporto possono consentire il consumo del cibo nei pressi sino alle ore 21:00, dopo tale orario il cibo dovrà essere consumato altrove (*sempre per evitare assembramenti*). Sempre consentito invece la consegna del cibo a domicilio.

DIVIETO DI FESTE

Sono proibite le feste private nei locali pubblici e nelle discoteche. Si potranno svolgere solo nei ristoranti con servizi al tavolo, con l'utilizzo dei DPI ed il rispetto del distanziamento minimo di 1 metro.

CERIMONIE RELIGIOSE

Se vi è adeguato distanziamento ed uso dei DPI non ci sono limitazione ma se alla cerimonia segue un banchetto il limite è di 30 invitati; ferme tutte le altre regole.

GITE SCOLASTICHE

Semplicemente tutte sospese.

STAGE E TIROCINI SCOLASTICI E NON SCOLASTICI

Consentiti, nel rispetto di tutte le regole di distanziamento e protezione individuale.

SPORT

Vietate le attività sportive amatoriali di contatto. Perciò sono sospesi le partite di calcetto, di *basket*, ecc. se amatoriali.

Le palestre possono, per ora, continuare la propria attività, nel rispetto di tutte le precauzioni.

Si tratta di regole e divieti che si aggiungono all'obbligo di utilizzare la mascherina all'aperto ma che, alla fine, appaiono davvero blande e di facile applicazione.

Deve essere chiaro a tutti che disattendere così semplici precauzioni avrà l'effetto di aprire la strada ad una impennata di contagi che porterà inevitabilmente ad un nuovo *lockdown* (come già sta avvenendo in alcuni Paesi e regioni d'Europa).

Fino all'arrivo del vaccino occorre che le persone rispettino le disposizioni, con disciplina, aggiungendovi senso di responsabilità verso se stessi e gli altri.

[Scarica qui il DPCM](#)

[Guarda qui i provvedimenti precedenti](#)

